



L'artista di Orte, apprezzata poetessa, questa volta si cimenta in un racconto su un tema cardine della società contemporanea, l'estetica fisica, fonte di attenzioni esasperate, talvolta di culto assorbente come pure di un vero e proprio apartheid sociale che riverbera pesantemente negli affetti, nel lavoro e nella considerazione del prossimo...

Un protagonista che non ha un'esistenza facile... Discriminato, umiliato, deriso... Che non riesce a inserirsi pienamente nella vita e nella società, emarginato per un suo problema fisico, ma che ha la forza di lottare e scoprire come dentro di noi si celino risorse insospettite, a dispetto di una società che solo apparentemente è civile, ma che da molto tempo ha perso di vista concetti come umanità e condivisione. Ecco come in questo quadro affatto rassicurante, il nostro anfitrione potrà vedere la luce, segno che per tutti prima o poi c'è un raggio di sole, una speranza, un riscatto che magari sarà l'Arte a far nascere.

Questo interessante libro è disponibile online ai seguenti indirizzi web:

<https://www.amazon.it/Luci-perla-Ester-Eroli/dp/8868924307>

<https://www.ibs.it/luci-di-perla-libro-ester-eroli/e/9788868924300>

<https://www.lafeltrinelli.it/libri/ester-eroli/luci-perla/9788868924300>

Ester Erolì è nata a Orte, provincia di Viterbo, da padre sabino e madre abruzzese. Vive a Roma e lavora nell'ufficio stampa della fondazione dell'ANCI, IFEL, nella piazza di San Lorenzo in Lucina nel cuore di Roma. Figlia unica ha sempre sin da piccola interiorizzato le sue esperienze, essendo timida e riflessiva. Dopo la licenza liceale classica si è laureata in lettere alla Sapienza di Roma. Ama l'arte, la pittura, la musica, i viaggi, le mostre, i musei, colleziona cartoline illustrate e bambole di porcellana.

Dopo aver scritto alcuni romanzi andati perduti, ha scritto un romanzo epistolare e novelle e

poesie che vengono periodicamente pubblicate nella rivista Lapis con sede a Napoli. Ha partecipato a un concorso di poesie sul tema della pace. Collabora in una parrocchia e fa parte anche di un gruppo di Chiesa.